



# COMUNE DI SESTO ED UNITI

Provincia di Cremona

## VERBALE

### DI RIUNIONE

#### COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Il giorno Venerdì 06 Febbraio dell'anno 2009 alle ore 18.30 si è riunita la Commissione Consultiva per la tutela dell'ambiente, nominata con atto G.C. n. 221 del 09/12/2008, così composta:

- |                               |  |
|-------------------------------|--|
| - Carlo Angelo Vezzini        | Sindaco pro-tempore con funzioni di Presidente |
| - Giovanni Rossi              | Assessore Comunale (maggioranza consiliare)    |
| - Alberto Sissa               | Consigliere Comunale (maggioranza consiliare)  |
| - dott. Fabio Malvassori      | Consigliere Comunale (minoranza consiliare)    |
| - Davide Carando              | Rappresentante Comitato "La Sentinella"        |
| - rag. Fabio Manfredi         | Rappresentante Comitato "La Sentinella"        |
| - arch. Moris Antonio Lorenzi | Esperto in materia ambientale                  |

Aprire la riunione il Sindaco che presenta ai membri della commissione il geologo dr. Giovanni Bassi che illustrerà la metodologia per lo studio idrogeologico nelle vicinanze del nuovo stabilimento dell'acciaieria Arvedi sito nella porzione del Comune di Sesto ed Uniti.

Il Dr. Bassi, iniziando la sua esposizione, specifica che lo studio interesserà una porzione del Comune di Sesto e che applicherà le procedure previste dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale n. 12.

Lo studio prevederà i seguenti step:

1. Raccolta dati
2. Raccolta cartografie
3. Valutazione sismicità del territorio confrontandole con i dati regionali
4. Redazione carta geologica
5. Redazione carta idrogeologica con confronto dei vari anni, nella quale verranno identificate le modalità di prelievo dei vari pozzi presenti nell'area in esame
6. Redazione della carta dei vincoli geologici sull'area che circonda i pozzi idro-potabili

7. Redazione della carta di prima caratterizzazione geotecnica in cui verrà individuata l'altezza della falda e la consistenza dei terreni
8. Valutazione sismica attraverso una tecnica americana, finalizzata all'individuazione dell'indice di sismicità e confrontato con gli abachi della Regione Lombardia

Su questo punto si inserisce il consigliere Malvassori che fa presente che tale studio potrebbe essere già stato fatto dall'acciaieria.

Dopo l'esposizione del programma di lavoro da parte del geologo Bassi, l'arch. Lorenzi apre il dibattito facendo presente che quando si parla di analisi di falda si intende anche di inquinamento derivato dalle attività agricole; questo studio dovrà verificare anche la capacità della falda di supportare tale inquinamento.

Malvassori dichiara che grazie alla raccolta dei dati e alla stesura dello studio sarà possibile capire il grado di prelievo di acqua da parte dell'acciaieria.

Manfredi fa rilevare che le quantità stimate sono elevate.

Il dr. Bassi afferma che attraverso la raccolta di tutte le informazioni e l'analisi di tutti i documenti è possibile creare un modello di studio.

Il Sindaco propone anche una valutazione in seguito alla realizzazione del sottopasso funzionale al Peduncolo nelle prossimità di Casanova, in quanto è un'opera che è andata ad interessare in modo rilevante la falda.

Carando chiede se sia sufficiente effettuare lo studio su 1,5 Kmq.

Il dr. Bassi, nel rispondere a Carando, afferma che questa valutazione può essere fatta solo dopo aver individuato l'epicentro della zona, che in linea di massima dovrebbe essere quello del quadrante centrale.

Rossi chiede al dr. Bassi come si faccia a capire se l'acqua assorbita dall'impianto proviene principalmente da Sesto o da altri Comuni.

Il dr. Bassi risponde che Sesto è a monte del prelievo dopodiché è necessario capire i flussi d'acqua sotterranei.

L'Arch. Lorenzi fa presente che l'attenzione vada posta sulla presenza sia di pozzi privati sia di quelli agricoli.

Il dr. Bassi sottolinea come sia necessario innanzitutto capire le profondità dei pozzi dell'acciaiera Arvedi e sicuramente tenere conto delle diverse tipologie di pozzi presenti nell'area in esame.

Manfredi chiede al geologo i tempi per la redazione dello studio.

Il dr. Bassi spiega che inizierebbe il lavoro nel mese di marzo, è necessario un mese per la raccolta dati, seguiranno poi tutti i lavori cartografici e ipotizza per il mese di luglio la fine lavori.

Rossi suggerisce di chiedere all'acciaiera la documentazione sulle tecnologie per il riciclo delle acque.

Il Sindaco ringrazia il dr. Bassi per la sua illustrazione e lo congeda.

Il Sindaco riprendendo la parola illustra il progetto redatto dalla Provincia per la piantumazione dell'area adiacente all'insediamento industriale.

L'arch. Lorenzi esaminando il progetto esprime parere favorevole sul lavoro fatto dalla Provincia di Cremona – settore ambiente.

Manfredi chiede se la futura manutenzione dell'area sarà a carico del Comune.

Il Sindaco risponde affermativamente.

L'arch. Lorenzi consiglia che i 2 lotti interessati alla piantumazione siano inseriti nel Parco locale d'interesse sovra comunale.

Il Sindaco illustra una bozza preliminare del nuovo strumento urbanistico.

Carando chiede l'iter per l'acquisizione dei terreni.

Il Sindaco spiega che, all'interno dello strumento urbanistico, è necessario attribuire alle due aree il vincolo di pubblica utilità per poi procedere all'esproprio, specificando che deve essere verificato se in regime di salvaguardia tale vincolo sia già valido.

L'Arch. Lorenzi conferma tale ipotesi.

Manfredi chiede che il Comune eserciti delle pressioni sulla Provincia per effettuare le piantumazioni che gli competono.

L'arch. Lorenzi consiglia di dialogare con i dirigenti della Provincia per migliorare il progetto di piantumazione del peduncolo.

Il Sindaco propone che, in relazione alla previsione di realizzazione del terzo ponte, si tratti con i vari enti per un'ulteriore piantumazione per mitigare il peduncolo.

Manfredi propone di posticipare il punto che riguarda la valutazione dei terreni oggetto di un'eventuale acquisizione.

Carando illustra i preventivi delle stazioni fisse per il monitoraggio dell'aria da lui acquisiti.

L'arch. Lorenzi sottolinea come l'installazione di una stazione fissa possa essere di maggior utilità poiché vi è un'acquisizione continua di dati.

Malvassori evidenzia come un tale intervento avrebbe riflessi positivi anche sull'abitato di Cavatigozzi.

Malvassori comunica alla commissione che a tempo debito verrà installata una centralina fissa anche che nel Comune di Spinadesco.

Carando sottolinea l'urgenza di installare una centralina fissa anche nell'abitato di Casanova del Morbasco.

Rossi interviene dicendo che è corretto che il Comune faccia la sua parte ma non può sobbarcarsi tutti gli oneri.

Malvassori ipotizza che l'acciaieria possa accollarsi gli eventuali costi di gestione dell'impianto di rilevamento.

Manfredi propone il costo di installazione della centralina a carico del Comune e i costi di gestione a carico dell'acciaieria.

Il Sindaco chiede l'opportunità di trasmettere le documentazioni ai soggetti coinvolti (Provincia – Comune – Arvedi).

Anche l'arch. Lorenzi trova opportuno coinvolgere gli altri enti.

Carando si impegna ad acquisire i costi di gestione delle stazioni che ha presentato in commissione.

La seduta si chiude fissando come appuntamento il 6 marzo 2009 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Analisi dei terreni
2. Notizie enti per centraline
3. Verifica costi di gestione
4. Delibere di incarico
5. Acquisizione di convenzione tipo per i PLIS già esistenti
6. Varie ed eventuali

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI

IL SINDACO  
(Carlo Angelo Vezzini)

---

Giovanni Rossi \_\_\_\_\_

Alberto Sissa \_\_\_\_\_

Dr. Fabio Malvassori \_\_\_\_\_

Davide Carando \_\_\_\_\_

Fabio Manfredi \_\_\_\_\_

Arch. Moris Antonio Lorenzi \_\_\_\_\_